



Verbale Riunione 29 settembre 2020

Il giorno **29 settembre 2020** alle 9.30 nella sala Terzian di Palazzo Giuliani si sono riunite le Parti come di seguito rappresentate ai sensi del CCNL – Comparto Università sottoscritto in data 19 aprile 2018, per discutere in merito al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Firma CCI 2020 approvato dal CdA;
3. Revisione Protocollo d'Intesa;
4. Aggiornamento regolamento lavoro agile;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- per la parte pubblica: dott. Federico Gallo, prof.ssa Donata Gottardi e prof. Roberto Leone;
- per la parte sindacale in rappresentanza delle organizzazioni territoriali: dott.ssa Beatrice Pellegrini e dott.ssa Manuela Calderara (in modalità videoconferenza);
- per la parte sindacale RSU: dott.ssa Virginia Cella (in modalità videoconferenza), dott.ssa Cristina Niglio, dott. Marco dal Monte, sig.ra. Fabrizia Bertazzi (in modalità videoconferenza) e sig. Giuseppe Castano (in modalità videoconferenza fino alle ore 10:20);

Partecipano la dott.ssa Elisa Silvestri, il dott. Marco Rucci, il dott. Luca Fadini e la dott.ssa Paola Baltieri.

1. Comunicazioni

a) Progetto Notorius

Il Direttore Generale informa che ad oggi risultano ancora non compilati circa 180 curriculum nell'ambito del "Progetto Notorius". Sottolinea come con l'introduzione del "Progetto Notorius" il personale tecnico amministrativo abbia un meccanismo di favore perché l'incentivo è legato alla sola compilazione, non all'andamento della performance.

Spiega che il Progetto fa parte di un percorso triennale che prevederà, al termine della presente rilevazione, la definizione dei fabbisogni e l'elaborazione dei piani formativi del personale. Nel 2021 sarà prevista la mappatura e la revisione dei processi organizzativi, nel 2022 la conseguente individuazione e il reperimento delle figure professionali funzionali al presidio dei processi organizzativi precedentemente mappati.

Il dott. Marco Dal Monte fa presente che alcuni colleghi non utilizzando assiduamente INTRANET e forse non hanno ricevuto l'informazione riguardo alla compilazione del Progetto Notorius.

Viene condivisa la decisione di inviare una email a tutto il personale TA e di prorogare la scadenza della compilazione al 20 ottobre 2020.

b) Richiesta dott.ssa Beatrice Pellegrini

La dott.ssa Beatrice Pellegrini, essendo Segretaria Generale della FLC CGIL VERONA parte della delegazione trattante, chiede che le venga riconosciuto il diritto di dialogare con i lavoratori in lista sindacale e che sia prevista un'area dedicata nell'albo sindacale on line in cui possano anche le OO.SS provinciali pubblicare eventuali avvisi e informative sindacali.

La parte pubblica e la parte sindacale sono favorevoli e chiedono alla Direzione Risorse Umane di farsi portavoce con la Direzione Informatica affinché anche i rappresentanti territoriali firmatari del CCNL che lo chiedano possano essere inseriti nella lista sindacale e possano pubblicare nell'area intranet dedicata al sindacato.

2. Firma CCI 2020 approvato dal CdA (All. 1)

Il contratto collettivo integrativo anno 2020 viene firmato dai presenti. La parte sindacale RSU che ha partecipato attraverso la piattaforma zoom si recherà presso l'Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane per apporre la firma.

Il Sig. Giuseppe Castano abbandona la riunione

3. Revisione Protocollo d'intesa

La dott.ssa Pellegrini propone, nelle more di elaborazione del testo definitivo del regolamento lavoro agile e con l'entrata in vigore art. 5 del DL n. 111/2020, di aggiornare il protocollo di intesa sottoscritto il 5 agosto 2020 ed entrato in vigore il 17 agosto.

Il Direttore Generale fa presente che il 15 ottobre 2020 scade la fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 e di conseguenza anche le misure straordinarie in materia di lavoro agile, in particolare il fatto che la modalità di lavoro agile possa essere applicata anche in assenza degli accordi individuali previsti.

Il Direttore Generale evidenzia che in merito all'art. 5 del DL 111/2020 è stata emanata una circolare relativa al congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici (All. 2).

La dott.ssa Beatrice Pellegrini lamenta, su specifiche segnalazioni, disomogeneità nell'assegnazione dello smart working da parte dei responsabili di Struttura in merito al calcolo del 50% che secondo alcuni viene computato su base giornaliera, secondo altri settimanale o mensile. Tale calcolo deve anche tenere conto dell'eventuale quarantena obbligatoria dei genitori con figli.

Il prof. Leone conferma che la verifica è settimanale e non giornaliera.

Il Direttore Generale, il prof. Leone e il dott. Rucci evidenziano di non avere ricevuto alcuna segnalazione in merito.

La dott.ssa Pellegrini propone di inserire nel protocollo di intesa la precisazione sul conteggio del 50%: *la programmazione e la verifica del limite 50% è giornaliera, lo scostamento e la quadratura all'interno dell'Area è settimanale.*

Il dott. Piana esprime la sua contrarietà all'inserimento della dicitura proposta dalla dott.ssa Pellegrini.

Il Direttore Generale propone di modificare in seduta il testo del protocollo di intesa. Il testo definito (All. 4) è approvato da tutti, ad esclusione di Benciolini, Calderara, Castano, Cella e Piana e vigerà per l'intero mese di ottobre.

4. Aggiornamento regolamento lavoro agile

La dott.ssa Beatrice Pellegrini spiega di aver chiesto il rinvio dell'incontro programmato del gruppo di lavoro "Lavoro Agile" previsto per il 17 settembre per conoscere eventuali sviluppi e orientamenti che potevano uscire

da un tavolo con le parti sociali che la Ministra Catalfo aveva convocato per il 24 settembre.

Ribadisce il fatto di essere favorevole ad un Regolamento Lavoro Agile temporaneo/sperimentale finché non ci sia un quadro di riferimento normativo chiaro.

La prof.ssa Donata Gottardi, spiega che il gruppo tecnico di lavoro nella redazione della bozza di Regolamento "Lavoro Agile" ha cercato di regolare non solo una disciplina generale del lavoro agile ad emergenza finita ma anche il lavoro agile nella fase con la quale stiamo convivendo, con le criticità generate dal COVID-19.

Sollecita la redazione finale del testo in tempi brevi.

La parte pubblica e la parte sindacale concordano che sia il gruppo di lavoro tecnico a proseguire nella stesura del Regolamento Lavoro Agile e poi avere una condivisione finale con tutte le RSU.

La dott.ssa Cristina Niglio informa che in un incontro RSU avvenuto alla fine di agosto sono emersi degli aspetti che richiedono un approfondimento:

1. obbligo di scelta del luogo di lavoro: perché obbligare il lavoratore a scegliere un luogo di lavoro;
2. gestione della dotazione informatica;
3. riconoscimento del buono pasto: se si prevede il buono pasto per i lavoratori in lavoro agile occorre cambiare anche l'accordo sui criteri per la maturazione del buono pasto sottoscritto il 22 ottobre 2018;
4. sicurezza del lavoratore (polizza contro gli infortuni);
5. orario di lavoro;
6. obbligo di disconnessione.

La prof.ssa Donata Gottardi conferma che le questioni di cui sopra sono trattate nel testo di Regolamento Lavoro Agile.

In particolare relativamente a punto 5 "orario di lavoro" anticipa che si sono ipotizzate 3 fattispecie:

- orario di lavoro classico che segue il profilo orario personale;

- orario di lavoro collegato all'esito del progetto, fermo restando una parte di reperibilità;
 - connessione VPN: calcolo delle ore di collegamento alla VPN (che potrebbero essere per esempio 4 ore al mattino, 2 ore al pomeriggio e 2 ore alla sera).
- Al riguardo il dott. Marco Dal Monte precisa che occorre un accordo preliminare con le Parti Sindacali ex art. 4 Statuto dei lavoratori.

Il Direttore Generale in merito:

- al punto 2. conferma l'acquisto di 600 PC, per lo svolgimento del concorso nazionale per l'accesso dei medici alle Scuole di specializzazione;
- al punto 3 ricorda che occorre l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti e ricorda la relazione del Collegio dei Revisori del 20 maggio 2020);
- al punto 4 chiede l'approfondimento della tematica dal punto di vista tecnico;
- al punto 5 e 6 evidenzia l'importanza della reperibilità: in caso di necessità il lavoratore in Smart Working può essere chiamato a prestare la propria prestazione in presenza.

5. Varie ed eventuali

La dott.ssa Niglio chiede di calendarizzare degli incontri tecnici tra Parte pubblica e Parte Sindacale (solo un gruppo ristretto nominato) per iniziare subito a trattare il CCI 2021 con particolare riferimento alla nuova IMA e ad un possibile bando PEO 2021.

La riunione termina alle 11.40.